

a ponte scorrevole sul parco carbone, un elevatore a tazze pel trasporto del carbone ai *silos* ed apparecchiatura di pesatura del carbone, il tutto costruito dalle Officine di Savigliano di Torino;

apparecchiatura combustione a nafta per le due caldaie di 235 mq., del tipo a polverizzazione nafta per compressione, con 3 bruciatori per ogni caldaia, costruita dalla Soc. Ignea di Torino;

apparecchio evaporatore per la produzione di acqua distillata per il servizio alimento caldaie e della potenzialità di 3000 Kg/vapore-ora;

apparecchio disareatore dell'acqua di alimento della potenzialità sino a 30.000 Kg-ora;

tubazione di vapore tra le caldaie ed i doppi collettori di distribuzione vapore, con la possibilità di funzionamento contemporaneo di una o più caldaie comunque scelte a pressione diversa delle residue caldaie in servizio in modo da poter disporre in centrale vapore per produzione diretta a due pressioni diverse;

serbatoi nafta in numero di sette e per la complessiva capacità di 300 mc.

II. - *Sala produzione energia elettrica*: la sala produzione è costituita con 3 gruppi turbo-alternatori a condensazione e della potenzialità di 250, 250, 325 KW caduno, funzionanti con vapore a 22 atmosfere e con utilizzazione per il servizio dei condensatori dell'acqua in circolazione per l'impianto di riscaldamento e per il gruppo di 325 KW anche dell'acqua calda potabile in distribuzione, essendo il condensatore di detto gruppo costituito da doppio fascio tubolare;

un quadro di distribuzione elettrica, commutazioni, apparecchi di misura e controllo;

gruppi di trasformazione dell'energia prodotta alle tensioni di distribuzione ai, trasformatori disposti nei padiglioni.

III. - *Sala preparazione e distribuzione riscaldamento, acqua calda e vapore*. Detta sala comprende:

*per l'impianto di riscaldamento*: un gruppo turbo-pompa licenza Klein, della potenzialità di 600 mc/ora, funzionante con vapore a 22 atmosfere ed a ricupero con vapore di scarico a 6 atmosfere - 2 gruppi elettropompa della stessa Ditta, della potenzialità di 300 mc. - 4 apparecchi riscaldatori a contro corrente della potenzialità di 4.000.000 calorie caduno - 2 apparecchi riscaldatori analoghi per raffreddamento delle condense con l'acqua del riscaldamento - collettori di distribuzione con la *centralizzazione di tutti i comandi per i vari servizi e circuiti riuniti in un unico gruppo in centrale*;

*per l'impianto preparazione e distribuzione acqua calda*: 2 gruppi elettropompa Licenza Klein - 3 apparecchi riscaldatori a contro-corrente della potenzialità di 2.000.000 di calorie-ora caduno - 1 apparecchio a contro corrente per il raffreddamento delle acque di condensa con l'acqua potabile in erogazione per il servizio acqua calda - collettori di distribuzione come sopra;

*per l'impianto distribuzione vapore*: un collettore centrale per l'arrivo vapore e comando distribuzione centralizzata per i tre servizi: riscaldamento, acqua calda, distribuzione vapore - un collettore come sopra detto di distribuzione ai 5 circuiti: cucina, lavanderia, ai padiglioni degli ospedali, alla clinica psichiatrica, alla clinica dermatologica.

Per gli impianti suddetti vennero disposti apparecchi di controllo e misura delle Ditta Klinkoff di Milano, con apparecchi di registrazione delle produzioni di vapore, energia elettrica e delle distribuzioni di vapore, energia, calore di riscaldamento, acqua calda, ecc.

IV. - *Sala caldaie elettriche per servizio estivo*: le caldaie elettriche vennero sistemate per produzione di vapore a 12 atmosfere, per sostituire durante il periodo di sospensione annuale del riscaldamento l'esercizio delle caldaie a nafta ed a carbone.

Sono state sistemate n. 4 caldaie della potenzialità di 600 KW caduna, e per una produzione di 3000 Kg/vapore-ora.

Con la stagione invernale 1935-1936 venne iniziato, il giorno 7 novembre 1935, l'esercizio degli impianti che hanno pienamente corrisposto alle esigenze, riscontrandosi nell'esercizio una grande facilità di manovra e di regolazione e di controllo dalla centrale stessa.

L'impianto degli Ospedali e Cliniche Universitarie di Torino, della potenzialità di 15.000.000 calorie-ora, nel complesso assume per l'Italia una particolare importanza per essere il *più grande impianto* sino ad oggi eseguito, non solo in Torino, ma in *Italia*; ed anche nei confronti con gli impianti *Zone urbane* eseguiti all'estero, può essere considerato tra gli impianti di media grandezza.

È il solo impianto che utilizzi in focolari di ampie proporzioni il carbone nazionale Italia.

Per la produzione di energia elettrica ai morsetti degli alternatori, vengono spese meno di 1200 calorie per kw/ora da cui il costo assai basso di tale energia.

È noto infatti che nei comuni impianti di turbo-alternatori a condensazione, la spesa di calore per ogni kw/ora prodotto non rimane generalmente inferiore a 4500 calorie.